



*Ministero dell' Ambiente e della
Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE QUALITÀ DELLA VITA

VISTA la Legge 8 luglio 1986, n. 349, recante “Istituzione del Ministero dell’Ambiente e norme in materia di danno ambientale”;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale”;

VISTO in particolare l’articolo 252, comma 4, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 che attribuisce al Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio la competenza sulla procedura di bonifica dei siti nazionali di bonifica;

VISTO la legge 23 dicembre 2005, n.266, art. 1, comma 561, che ha disposto che “Al comma 4 dell’art.1 della legge 9 dicembre 1998, n. 426 dopo la lettera *p-quaterdieces*), è aggiunta la seguente: “*p-quinquiesdecies*)” area industriale del comune di cui all’art.3 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 1994, n.679, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 289 del 12 dicembre 1994”;

VISTO il Decreto Ministeriale dell’11 Agosto 2006 di perimetrazione del sito di interesse nazionale di “Area Industriale di Milazzo”;

VISTO in particolare l’articolo 1, comma 996, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 che aggiunge all’articolo 5 della Legge 28 gennaio 1994, n. 84, recante “Riordino della legislazione in materia portuale”, i comma 11-bis, 11-ter, 11-quater, 11-quinques, 11-sexies, contenenti disposizioni sul dragaggio nei siti di interesse nazionale di bonifica il cui perimetro comprende in tutto o in parte la circoscrizione di una Autorità Portuale;

VISTO l’articolo 5, comma 11-bis, della sopra citata Legge 28 gennaio 1994, n. 84 che stabilisce che in un sito di interesse nazionale di bonifica le operazioni di dragaggio possono essere svolte anche contestualmente alla predisposizione del progetto relativo alle attività di bonifica e che, al fine di evitare che tali operazioni possano pregiudicare la futura bonifica del sito, il progetto di dragaggio, basato su tecniche idonee ad evitare la dispersione del materiale, è presentato dall’Autorità Portuale al Ministero delle Infrastrutture che lo approva e lo trasmette al Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per l’approvazione definitiva;

VISTO il Decreto Ministeriale del 7 novembre 2008 recante la “Disciplina delle

operazioni di dragaggio nei siti di bonifica di interesse nazionale, ai sensi dell'articolo 5, comma 11-quinquies, della Legge 28 gennaio 1994, n. 84” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 maggio 2009 con il quale il Dott. Antonio Senni è stato nominato Direttore Generale della Direzione Generale per la Qualità della Vita, ai sensi dell’art. 19, comma 4, del Decreto legislativo n. 165/2001;

VISTA la nota protocollo n. 16505/QdV/DI del 31 luglio 2009 con la quale il citato Dott. Antonio Senni ha affidato temporaneamente, dal 3 agosto 2009 al 15 settembre 2009, le funzioni sostitutive al Dott. Marco Lupo, già Dirigente della Divisione IV della Direzione Generale per la Qualità della Vita;

VISTA la nota acquisita dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del mare al protocollo n. 22342/QdV/DI del 27 agosto 2007 con la quale l’Autorità Portuale di Messina trasmette il documento “Indagini eseguite su richiesta dell’Autorità Portuale di Messina per il Dragaggio del Porto di Milazzo” contenente i risultati delle attività di caratterizzazione dei sedimenti del Porto di Milazzo;

VISTA la nota acquisita dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del mare al protocollo n. 25140/QdV/DI del 27 settembre 2007 con la quale l’Autorità Portuale di Messina trasmette il documento “Integrazione alle indagini sui sedimenti portuali eseguite su richiesta dell’Autorità Portuale di Messina per il Dragaggio del Porto di Milazzo” contenente i risultati delle attività integrative di caratterizzazione dei sedimenti del Porto di Milazzo;

VISTA la nota acquisita dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del mare al protocollo n. 2906/QdV/DI del 6 febbraio 2008 con la quale l’Autorità Portuale di Messina trasmette il documento “Indagini eseguite su richiesta dell’Autorità Portuale di Messina per il Dragaggio del Porto di Milazzo – Analisi chimico fisiche e microbiologiche sui campioni di sabbia da dragare” contenente i risultati delle ulteriori attività integrative di caratterizzazione dei sedimenti del Porto di Milazzo;

VISTA la nota della Direzione Generale per la Qualità della Vita del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare protocollo n. 4616/QdV/DI/VII-VIII del 25 febbraio 2008, con la quale si chiede ad ICRAM (ora ISPRA) un parere istruttorio relativo al documento “Indagini eseguite su richiesta dell’Autorità Portuale di Messina per il Dragaggio del Porto di Milazzo – Analisi chimico fisiche e microbiologiche sui campioni di sabbia da dragare” trasmesso dall’Autorità Portuale di Messina;

VISTO il parere istruttorio relativo alla sopra menzionata documentazione trasmesso da ICRAM (ora ISPRA) con nota n. 2760/08 del 5 marzo 2008, acquisito dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del mare al protocollo n. 5462/QdV/DI del 6 marzo 2008;

CONSIDERATO che la Conferenza di Servizi decisoria tenutasi il 6 marzo 2008 presso la sede del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha deliberato di prendere atto, con prescrizioni, dei risultati in esame a condizione che sia acquisita la validazione dei medesimi;

CONSIDERATO che le attività di caratterizzazione contenute nei documenti sopra riportati sono state condotte, in qualità di Ente Pubblico, dal Dipartimento di Biologia animale ed ecologia marina dell'Università di Messina;

VISTO il documento "Porto di Milazzo (ME) - Lavori di dragaggio dei fondali" trasmesso dal Provveditorato Interregionale OO. PP. Sicilia-Calabria del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti con nota n. 1532/PA del 28 febbraio 2008, acquisito dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del mare al protocollo n. 5967/QdV/DI del 13 marzo 2008;

VISTA la nota n. 3962 del 24 aprile 2008, acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del mare al protocollo n. 9856/QdV/DI del 24 aprile 2008 con la quale l'Autorità Portuale di Messina ha comunicato una parziale variazione alle previsioni originarie del progetto sopra menzionato consistenti nell'unificazione di tutte le procedure di smaltimento di tutto il materiale dragato;

VISTA la nota della Direzione Generale per la Qualità della Vita del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare protocollo n. 7392/QdV/DI/VII-VIII del 1 aprile 2008 con la quale si chiede ad ICRAM (ora ISPRA) un parere istruttorio in merito al citato documento "Porto di Milazzo (ME) - Lavori di dragaggio dei fondali" trasmesso dal Provveditorato Interregionale per le Opere pubbliche Sicilia-Calabria del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti con nota n. 1532/PA del 28 febbraio 2008, acquisito dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del mare al protocollo n. 5967/QdV/DI del 13 marzo 2008;

VISTO il parere istruttorio relativo alla sopra menzionata documentazione, di cui alle note acquisite dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del mare ai protocolli n. 5967/QdV/DI del 13 marzo 2008 e n. 9856/QdV/DI del 24 aprile 2008, trasmesso da ICRAM (ora ISPRA) con nota n. 4993/08 del 12 maggio 2008, acquisito dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del mare al protocollo n. 10878/QdV/DI del 12 maggio 2008;

VISTA la nota protocollo n. 4884/PA del 15 aprile 2009, acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del mare al protocollo n. 08081/QdV/DI del 16 aprile 2009, con la quale il Provveditorato Interregionale per le Opere pubbliche Sicilia - Calabria esprime l'avviso che il progetto "Porto di Milazzo - Lavori di dragaggio del Porto - Progetto redatto da quest'Ufficio e approvato dalla 3^a Sezione del Consiglio Superiore dei LL.PP. con voto n. 90 del 19.05.04" si possa ritenere approvato in linea tecnica ed economica ai sensi dell'articolo 1, comma 996, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296;

DECRETA

ART. 1

1. È approvato il progetto "Porto di Milazzo (ME) - Lavori di dragaggio dei fondali" di cui alla nota del Provveditorato Interregionale per le Opere pubbliche Sicilia-Calabria del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti n. 1532/PA del 28 febbraio

2008, acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del mare al protocollo n. 5967/QdV/DI del 13 marzo 2008, e alla nota dell'Autorità Portuale di Messina n. 3962 del 24 aprile 2008, acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del mare al protocollo n. 9856/QdV/DI del 24 aprile 2008, a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni fornite da ISPRA nel parere richiamato in premessa:

- a) dovranno essere utilizzate tecniche di dragaggio ambientale che limitino al massimo possibili fenomeni di diffusione dei sedimenti movimentati;
- b) dovranno essere utilizzate barriere antitorbidità e misure di mitigazione degli impatti;
- c) dovrà essere verificata l'efficacia delle misure di mitigazione adottate mediante monitoraggio da effettuarsi ante, in e post operam, prevedendo la presenza di un Ente di controllo al fine di garantire l'assenza di effetti di tale attività sull'ambiente circostante, in particolare all'esterno dell'area di intervento;
- d) dovranno essere adottate tutte le possibili cautele in fase di trasporto del materiale dragato al fine di evitare qualsiasi tipo di perdita del medesimo materiale;
- e) dovrà essere eseguito, al termine delle attività di dragaggio, oltre al collaudo della batimetria raggiunta, il prelievo di campioni di sedimenti del fondo scavo da sottoporre ad analisi per la verifica della qualità dei sedimenti lasciati a contatto con le acque marine;
- f) dovrà essere evitato, durante l'attività di deposito temporaneo, il trasferimento delle sostanze inquinanti agli ambienti circostanti;
- g) si ritiene opportuno che sia presentato il cronoprogramma delle attività di dragaggio e monitoraggio ad esso associate, comprendente il dettaglio delle attività stesse al fine di programmare le opportune azioni di controllo da parte dell'Ente preposto.

ART. 2

1. I lavori di dragaggio di cui all'articolo 1 dovranno essere monitorati e svolti sotto la vigilanza dell'ISPRA/ARPA che in tale attività terrà conto anche di quanto contenuto nel Decreto Ministeriale del 7 novembre 2008 inerente la "Disciplina delle operazioni di dragaggio nei siti di bonifica di interesse nazionale, ai sensi dell'articolo 1, comma 996, della legge 27 dicembre 2006, n. 296" recante le metodologie ed i criteri per valutare l'idoneità del materiale dragato nei siti di interesse nazionale di bonifica il cui perimetro comprende in tutto o in parte la circoscrizione di una Autorità Portuale.

Il DIRETTORE GENERALE T.e.

Il Dirigente incaricato

(Dott. Marco Lupo)